ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE N. 12127

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma nei giorni 21 e 22 dicembre 2011, alla presenza di n. 34 dei suoi componenti su un totale di n. 34:

- visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- visto l'art. 10 comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 che impone alle amministrazioni pubbliche di redigere annualmente il documento "Piano della performance";
- visto il successivo art. 11 dello stesso Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 che impone, altresì, l'obbligo alle amministrazioni pubbliche di adottare, con apposito provvedimento un ulteriore documento denominato "*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";
- vista la delibera della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, di seguito "CIVIT", del 28 ottobre 2010 n. 112 nella quale vengono delineate la struttura e le modalità di redazione del "Piano della performance";
- vista la delibera della stessa CIVIT, del 14 ottobre 2010 n. 105 con la quale vengono definite le linee guida per la predisposizione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- visti i documenti "Piano della performance" e "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" redatti secondo le disposizioni contenute nelle delibere sopra citate;
- su proposta della Giunta Esecutiva;
- il giorno 21 dicembre 2011 con voti favorevoli n. 34



DELIBERA

1 - Di approvare i documenti il "Piano della performance" e il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.



Piano della performance 2011-2013 dell'INFN

(Art.15 del D.Lgs. 27 Ottobre 2009 n. 150)

Il presente Piano della performance è adottato ai sensi dell'art.15, comma 2 lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Il Piano della performance, secondo quanto stabilito dall'art.10 comma 1, lett. a) dello stesso decreto:

- è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, da emanarsi entro il 31 gennaio di ogni anno;
- è adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- dà compimento alla fase programmatoria del ciclo di gestione della performance di cui all'art. 4 del decreto.

Il Piano si collega al sistema di misurazione e valutazione della performance dell'INFN approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 11788 del 25.03.2011 e fa riferimento, nei suoi contenuti e struttura, alla delibera CIVIT.

Esso comprende:

- le aree e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente;
- gli obiettivi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

Il contesto normativo di riferimento è rappresentato altresì dal decreto di riordino degli Enti di Ricerca, D.Lgs. 213/2009, il cui ciclo di attuazione non si è ancora concluso. I tempi previsti per il riordino stanno subendo slittamenti indipendenti dalla volontà dell'Ente. Lo Statuto dell'INFN, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 11586 del 30.09.2010 è entrato in vigore il 1° maggio 2011.

Da ciò deriva che tutta la riorganizzazione dell'Ente da adeguare ai principi del nuovo Statuto subirà un ritardo quantificabile in alcuni mesi.

Ulteriore elemento condizionante risulta essere, ai fini dell'adozione definitiva del Piano, il DPCM che definisce ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D. Lgs. 150/2009 il limite e le modalità di applicazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ai ricercatori e ai tecnologi degli Enti di Ricerca. In particolare l'art.14 del citato DPCM stabilisce che l'ANVUR d'intesa con la CIVIT definirà specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance dei ricercatori e dei tecnologi.

Il Piano, per le motivazioni sopra illustrate, viene adottato in un contesto in evoluzione che renderà probabilmente necessaria una revisione dello stesso dopo alcuni mesi dalla sua approvazione. Questa prima versione del Piano, è limitato alla misurazione e valutazione della sola performance organizzativa ed avrà carattere sperimentale.



CHI SIAMO

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare è un ente pubblico nazionale di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astro particellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori promuovendo forme di sinergia con altri enti di ricerca e il mondo delle imprese. Le attività di ricerca dell'INFN si svolgono tutte in un contesto di competizione internazionale e, come già sopra evidenziato, in stretta collaborazione con il mondo universitario italiano, sulla base di consolidati e pluriennali rapporti convenzionali.

L'Istituto altresì:

- a. promuove e partecipa a collaborazioni, stipula convenzioni e contratti in materia di studio, ricerca e servizi con enti, società ed imprese pubbliche e private, nazionali, comunitari, stranieri e organizzazioni internazionali;
- b. partecipa ad organismi scientifici e tecnici dell'Unione Europea, contribuendo alla formazione dell'area Europea della Ricerca, o di altri paesi o comunque a carattere internazionale, operanti nell'ambito dei settori di sua competenza;
- c. stipula accordi di collaborazione scientifica con l'industria nell'ambito dei quali può rendere disponibili conoscenze, mezzi strumentali e brevetti;
- d. promuove, nel rispetto della vigente normativa in materia ed in particolare degli artt. 18 e 23 del D.Lgs. 127/2003, la costituzione e la partecipazione a consorzi, fondazioni, società anche internazionali stranieri e comunitari che abbiano come scopo lo sviluppo delle ricerche, la prestazione di servizi ad esse attinenti o il trasferimento e la valorizzazione di conoscenze, nei campi di sua competenza ed in campi interdisciplinari e di interesse applicativo;
- e. favorisce l'innovazione promuovendo il trasferimento tecnologico al mondo produttivo e alla società delle conoscenze e delle tecnologie acquisite;
- f. promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali anche in collaborazione con le Università.

GLI ORGANI

- 1 Sono Organi dell'Istituto:
- a) il Presidente:
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) la Giunta Esecutiva;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.



- 2 Sono Organismi consultivi dell'Istituto:
- a. le Commissioni Scientifiche Nazionali;
- b. Il Consiglio Tecnico Scientifico.
- 3 Sono Organismi di Valutazione dell'Istituto:
- a. Comitato di Valutazione Internazionale;
- b. Organismo Indipendente di Valutazione.

CONTESTO ESTERNO

Analizzare il contesto esterno significa individuare tutte quelle variabili, spesso non collegate tra loro, che possono influire sull'attività dell'Istituto.

L'avvenimento recente più importante è quello relativo all'obbligo di riordino degli Enti di Ricerca Nazionali, vigilati dal MiUR in attuazione della delega data al Governo con la legge 27 settembre 2007 n. 165 con la quale veniva prevista l'adozione di uno o più decreti legislativi entro il termine di diciotto mesi al fine di provvedere al riordino della disciplina relativa agli statuti e agli organi di governo degli enti pubblici nazionali di ricerca. In ottemperanza a tale obbligo, l'INFN è stato chiamato ad elaborare e successivamente adottare un proprio statuto, che metta in risalto la missione, gli obiettivi e la valorizzazione della ricerca effettuata, tenendo conto degli obiettivi strategici fissati dal Ministro e dall'Unione europea, nonché dei fabbisogni e del modello strutturale di organizzazione e funzionamento previsti per il raggiungimento degli scopi istituzionali ed il buon andamento delle attività.

L'INFN sempre in forza del D.Lgs. 213/2009 è inoltre chiamato, ai sensi dell'art 6 del citato D.Lgs. a rivedere ed elaborare i regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità e del personale, al fine di rimuovere eventuali ostacoli al funzionamento dell'Istituto, dando continuità gestionale nel rispetto del D.Lgs. n 150 del 27 10 2009.

Lo Statuto è stato deliberato dal Consiglio Direttivo nella sua seduta del 30-09-2010 con Delibera n. 11586, dopo una dettagliata e approfondita analisi dei sui contenuti, tenuto conto del forte impatto che il nuovo assetto organizzativo avrebbe avuto nelle attività dell'Istituto.

l regolamenti sopra citati sono stati adottati con delibere CD 25.10.2011 n. 12040 e n. 12041 e sono ora al vaglio del MIUR.

Lo Statuto introduce nuove disposizioni di funzionamento e di organizzazione quali:

Art. 4: la programmazione

punto 1: per il perseguimento della propria missione, in conformità con le linee guida del PNR, ai fini della pianificazione operativa, il CD adotta un piano triennale delle attività, aggiornato annualmente ed elabora un documento di Visione strategica Decennale.

Tali atti sono assoggettati alle procedure di valutazione e approvazione previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 213/09,

punto 3: e' costituito il Comitato Tecnico Scientifico per pareri di congruità sulle iniziative di maggiore impatto economico.



Art. 7: la verifica della realizzazione degli obiettivi e della corretta gestione delle risorse.

punto 2: nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 comma 138 lett.b) del decreto legge 3 ottobre 2006 n. 262 convertito con modificazioni in legge 24 novembre 2006 n. 286, l'Istituto fornisce i dati necessari all'ANVUR per le proprie valutazioni, avvalendosi di appositi Gruppi di Lavoro per la valutazione.

punto 5: il controllo e la verifica delle attività gestionali e amministrative sono affidati all'Organismo Indipendente di Valutazione delle prestazioni di cui all'art 14 e all'art 74 comma 4 del D.Lgs. 150/2009 secondo le modalità previste dalla vigente disciplina.

Art.9: Gli Organi

punto 3: Sono Organismi di Valutazione dell'Istituto

- a) Comitato di Valutazione Internazionale
- b) Organismo Indipendente di Valutazione

Art.18: Il Consiglio Tecnico Scientifico

punto 1: Il Consiglio Tecnico-Scientifico è costituito da esperti nazionali e internazionali nei settori di interesse per l'Istituto.

punto 2: Oltre a quanto previsto dall'art 4 comma 3, su richiesta del Consiglio Direttivo, il Consiglio Tecnico-Scientifico è chiamato a valutare tempestivamente la congruità delle risorse umane ed economiche e l'adeguatezza delle infrastrutture dei singoli progetti, anche tenendo conto della disponibilità delle risorse locali nell'arco temporale previsto per lo svolgimento di tali progetti.

Art.28: il Direttore Generale

Il direttore generale, nominato dalla GE, su proposta del Presidente, è scelto fra persone di alta qualificazione e comprovata esperienza gestionale ed amministrativa nel settore della ricerca pubblica e con documentata conoscenza della normativa di riferimento.

In conclusione la comparazione dei dati finanziari relativi agli esercizi 2008/2010, ultimi dati certificati al momento della presente stesura, mostrano come l'Istituto, nonostante siano intervenute dal mondo esterno norme di riduzione obbligatorie di talune tipologie di spesa, accompagnate da una sensibile riduzione del contributo governativo, sia riuscito con opportune manovre di rimodulazione dei meccanismi di distribuzione del finanziamento a mantenere un elevato livello di eccellenza e destinare finanziamenti a nuovi Progetti Strategici e Speciali.

Sulla base dei processi riorganizzativi necessari a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Statuto, l'Istituto dovrà riqualificare il settore amministrativo-gestionale e favorire l'ingresso di giovani ricercatori nell'attività di ricerca.



Principali Stakeholders

Gli stakeholders dell'INFN possono essere essenzialmente identificati da:

- 1) Autorità centrali (MIUR, MEF, MAE)
- Enti territoriali (Regioni, Province e Comuni)
- 3) Altri Enti di Ricerca, Istituzioni Accademiche, Imprese
- 4) Enti di Ricerca Internazionali, Università Straniere e Istituzioni Internazionali (CERN, U.E., etc)

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

L'analisi del contesto interno riguarda essenzialmente i seguenti quattro punti:

- 1) Organizzazione
- 2) Risorse strumentali ed economiche
- 3) Risorse umane
- 4) Situazione finanziaria

Per quanto riguarda i primi tre punti possiamo evidenziare che l'INFN opera attraverso una organizzazione decentrata sul territorio che prevede le seguenti strutture:

- Sezioni (20)
- Laboratori Nazionali (4)
- Centri Nazionali (1)
- Amministrazione Centrale
- Servizio di Presidenza

In particolare:

 Le Sezioni sono strutture scientifiche aventi fine di svolgere l'attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell' Istituto; esse hanno sede di norma presso i dipartimenti di fisica delle Università sulla base di apposite convenzioni.

Alle Sezioni possono aggregarsi Gruppi Collegati aventi sede presso Università o centri di ricerca che siano sede di Sezioni dell'Istituto.

- I Laboratori Nazionali sono strutture scientifiche aventi il fine di sviluppare, realizzare e gestire grandi complessi strumentali per le attività dell'Istituto ed eventualmente di altri enti, nonché di svolgere attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto. Anche ai Laboratori Nazionali possono aggregarsi Gruppi Collegati aventi sede presso Università o centri di ricerca che non siano sede di Sezioni dell'Istituto.
- I Centri Nazionali sono strutture tecnologiche aventi il fine di sviluppare, realizzare o gestire apparecchiature strumentali per le attività dell'Istituto, nonché di svolgere attività di ricerca e sviluppo tecnologico nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.



- L'Amministrazione Centrale svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica dell'attività amministrativa decentrata, assicura i servizi tecnici, professionali e di sorveglianza centrali, cura la predisposizione e l'esecuzione degli atti deliberativi di competenza sulla base delle direttive della Giunta Esecutiva. La sua attività è coordinata da un Direttore Generale.
- Il Servizio di Presidenza svolge funzioni istruttorie e di supporto tecnicoprofessionale in relazione ai compiti del Presidente, della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo.

Le articolazioni delle Sezioni, Laboratori, Centri e Amministrazione Centrale sono definite in appositi provvedimenti organizzativi.

Di norma:

- Le Sezioni sono articolate in Servizi di Direzione, Servizi di Amministrazione, Servizi Tecnici e Gruppi di Ricerca.
- I Laboratori Nazionali sono articolati in Divisioni, Servizi di Direzione, Servizi di Amministrazione, Servizi Tecnici attinenti alla sicurezza e radioprotezione e Gruppi di Ricerca.
- I Centri sono organizzati in Unità Funzionali , Servizi di Direzione, Servizi di Amministrazione, Servizi Tecnici e Gruppi di Ricerca.
- L'Amministrazione Centrale è organizzata in Direzioni, Servizi e Uffici.

Per assolvere ai propri fini istituzionali l'Istituto si avvale di proprio personale, nonché di personale dipendente di Università, istituti di istruzione universitaria, istituzioni di ricerca, altre amministrazioni pubbliche, mediante incarico di ricerca scientifica o tecnologica o di collaborazione tecnica.

Una delle caratteristiche peculiari dell'INFN è lo stretto legame esistente con le Università: il personale universitario dotato di Incarico di ricerca o di collaborazione tecnica è equiparato al personale dipendente di ruolo; partecipa alla gestione ed alla programmazione delle attività dell'Ente ed usufruisce della strumentazione e delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Istituto. Le Sezioni dell'Istituto sono presenti nei Dipartimenti di Fisica, dei quali utilizzano i locali in base ad apposite convenzioni.

L'attività di ricerca nei settori in cui opera l'Istituto richiede l'uso di tecnologie e strumenti di ricerca d'avanguardia che l'INFN sviluppa nei propri laboratori anche in collaborazione con il mondo dell'industria.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria dell'INFN, essa dipende principalmente dal contributo annuale dello Stato che nel 2011 ammonta a circa 240 milioni di euro. Negli ultimi anni si è riscontrata una costante tendenza dei Governi al ridimensionamento del contributo statale che dall'anno 2002 si è ridotto in termini reali del 16%, imponendo all'Istituto un ridimensionamento consistente delle spese di funzionamento e attrezzature di base anche in ragione dell'aumento delle spese di personale che sono passate dal 37% al 48% del finanziamento totale concesso dal MIUR.



Dall'esame del contesto interno possono essere evidenziati i seguenti principali punti di forza dell'INFN:

- patrimonio di ricercatori, tecnologi e tecnici con qualificazioni e competenze riconosciute a livello di eccellenza in ambito nazionale ed internazionale;
- capacità di gestire Laboratori scientifici e strumentazione di elevata qualità e complessità;
- consolidata presenza in programmi di ricerca finanziati su base internazionale;
- diffusa presenza sul territorio delle strutture di ricerca con relativi rapporti e opportunità di integrazioni con le realtà-accademiche, con singole imprese, con il mondo della formazione e della scuola.

Per quanto riguarda invece i fattori di criticità possono essere individuati i seguenti punti :

- tendenza ad un generalizzato aumento dell'età media del personale dipendente in conseguenza di interventi esterni specifici che hanno ridotto la capacità di inserire nell'Istituto risorse umane giovani in posizioni a tempo indeterminato;
- competizione sempre maggiore da parte degli altri soggetti pubblici e privati nell'accesso ai finanziamenti esterni sia nazionali che comunitari;
- insufficienza delle risorse finanziarie dedicate agli investimenti con riflessi negativi sulla capacità dell'Istituto di competere a livello internazionale.

LA VALUTAZIONE: CONSIDERAZIONI GENERALI

La valutazione del personale (Tecnico-Amministrativo) di supporto alle attività di ricerca, deve tener conto non solo della peculiare organizzazione del lavoro del mondo della ricerca, in cui è prevalente il risultato del gruppo (Servizio, Reparto, Ufficio, Unità funzionale, Divisione) rispetto a quello dei singoli, ma anche del particolarissimo contesto in cui opera l'Istituto, caratterizzato da una vasta articolazione sul territorio e di simbiosi con l'università e dall'integrazione delle attività in grosse collaborazioni internazionali.

Poiché la tempistica del risultato scientifico rappresenta l'obiettivo principale dell'Ente nel panorama della competitività internazionale, la risposta sincrona dei servizi di base alle necessità dell'impresa scientifica diventa il fattore vincente per il conseguimento del risultato e dell'eccellenza.



LE MACRO-AREE DI RIFERIMENTO

Sono state individuate quattro macro-aree di intervento: Grado di attuazione della strategia, Sostenibilità finanziaria, Efficienza ed innovazione organizzativa, Valorizzazione del capitale umano.

Ogni macro-area contiene un certo numero di obiettivi ai quali corrispondono degli indicatori. Gli obiettivi dipendono dal contributo diversificato di sezioni, centri e laboratori ed, in ognuna di queste strutture, dall'apporto di servizi, uffici e reparti.

Non necessariamente gli obiettivi indicati si applicano a tutte le strutture dell'Istituto per le quali verranno prese in considerazione solo quelle di pertinenza. Gli indicatori sono espressi in percentuale o con un numero. In quest'ultimo caso il numero va confrontato con il trend degli ultimi tre anni o con analoghe quantità misurate da Istituzioni scientifiche internazionali con attività omogenee a quelle dell'INFN. Laddove non specificato quantità e percentuali si riferiscono all'anno di riferimento.



ALBERO DEI RISULTATI ATTESI

Il processo di formazione e definizione degli obiettivi dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare è schematicamente rappresentato dal seguente albero dei risultati attesi.

	Internazionalizzazione delle iniziative;		(Piano triennale) Capacità di attrarre collaboratori universitari;	Grado di attuazione della	Ampliamento e consolidamento delle collaborazioni internazionali e delle reti		Stato di avanzamento dei progetti di ricerca e degli esperimenti;		
- % di utenti stranieri rispetto al totale presso le infrastrutture nazionali di ricerca (LN).	 N° di ricercatori stranieri operanti nell'INFN, a tempo determinato, come dipendenti o associati in rapporto al numero di Ricercatori e Tecnologi dipendenti; 	N° di incarichi di associazione in rapporto al numero di ricercatori e tecnologi dipendenti.	 N° di incarichi di ricerca in rapporto al numero di ricercatori e tecnologi dipendenti. 	- % di posizioni di responsabilità affidate a Ricercatori INFN in collaborazioni internazionali.	- % di attività di Ricerca svolte in collaborazioni internazionali per la Fisica Nucleare, Subnucleare ed Astroparticellare	 % di presentazioni a conferenze da parte di ricercatori INFN paragonate a quelle di D, F, UK. 	- % degli obiettivi (milestones) raggiunti nell'anno		
>30%	>10%	~ 300%	> 90%	35%	80%	10%	75%	2011	00100000
								2011	111001100



Valorizzazione del capitale umano	Efficienza e innovazione Organizzativa	<u>Sostenibilità finanziaria</u>
el capitale	novazione ativa	<u>īnanziaria</u>
Capacità di sviluppare e valorizzare le competenze del personale	Efficienza delle strutture periferiche nella lavorazione di ordini, trasferte, altri servizi per la ricerca; Efficienza delle procedure per acquisizione di beni, servizi e lavori pubblici di pertinenza di GE, CD; stato di informatizzazione delle procedure amministrative	Investimenti in ricerca; Diversificazione delle fonti di finanziamento;
-% di partecipanti ai corsi di formazione in rapporto al N° totale dei dipendenti; -% degli impegni destinati alla formazione sul totale delle assegnazioni per la formazione; -% di corsi tenuti da personale INFN ivi compresa la formazione esterna	- Scostamento rispetto alla media nazionale delle varie strutture. - Tempi medi di lavorazione imputabili all'organizzazione gestionale amministrativa. - Stato di informatizzazione delle procedure rilevate dalla % di pratiche evase nell'anno con il nuovo sistema informativo; - N° di chiamate giornaliere di assistenza da parte del personale amministrativo nell'uso del nuovo sistema informativo.	 - % Investimenti netti destinati alle attività di ricerca rispetto alle assegnazioni totali concesse dal MIUR all'Istituto; - % degli investimenti netti in ricerca coperti con fondi esterni rispetto a quelli finanziati con fondi ordinari.
> 500	> - 46,4* > - 33,9** > - 46,3*** < 30 giorni > 75%	> 20% > 10%



		scuole ed il grande pubblico.	Iniziative di divulgazione scientifica per le			Capacità di assicurare elevati standard di sicurezza sui luoghi di lavoro;	
- N° di insegnanti coinvolti annualmente in iniziative specifiche di divulgazione e formazione presso le strutture dell'Istituto	- N° di studenti coinvolti annualmente in iniziative specifiche di divulgazione e formazione delle strutture dell'Istituto	- N° di visitatori per anno delle infrastrutture presenti presso i Laboratori Nazionali (laboratori aperti);	 N° di iniziative locali per struttura e per anno (mostre, convegni, dibattiti anche in collaborazione con autorità locali); 	 N° di iniziative (mostre, convegni, conferenze, tavole rotonde) di valenza nazionale; 	- Numero di infortuni all'anno nei luoghi di lavoro (esclusi gli infortuni in itinere)	- % di personale INFN che ha seguito corsi di formazione in materia di sicurezza	- N° di corsi di valenza generale dedicati alla sicurezza
> 30	> 50	> 2000	> 11	>5	^ ∞	> 10%	> 15%



LEGENDA:

MD-REV: NUMERO DEI MANDATI E DELLE RVERSALI ESEGUITI NEL 2010 DA CIASCUNA STRUTTURA

CONS: IMPORTI A CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2010 PER OGNI STRUTTURA

TEC-RIC: NUMERO DEI RICERCATORI E DEI TECNOLOGI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO INDETERMINATO

MEDIAR2= ZMD-RV/ZPA

MEDIAR3= \(\times \)

MEDIAR4= \(\STEC\RIC\SPA\)

PA: PERSONALE AMMINISTRATIVO DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO INDETERMINATO

R2: MD-REV/PA

R4: TEC-RIC/PA

R3: CONS/PA

*[(R2-MEDIAR2)/MEDIAR2]%

**[(R3-MEDIAR3)/MEDIAR3]%

*** [(R4-MEDIAR4)/MEDIAR4]%



PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITA' DELL'INFN

2011-2013



Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità dell' INFN 2011-2013

Articolo 11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n.150



INDICE

Introduzione		pag. 4	
A. Selezione e descr pubblicati e da p		pag. 9	
B. Descrizione delle	e modalità	O	
di pubblicazione	on line dei dati	pag. 14	
C. Descrizione delle previste in attua trasparenza a ut		rs pag. 15	0,
D. Collegamento co di gestione della		pag. 16	00
E. Iniziative per il d degli Stakeholde		pag. 18	
F Iniziative in tema Elettronica Certif		pag. 19	



L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, quale soggetto destinatario della disciplina normativa dettata dal D.Lgs. 27 ottobre n.150 sta promuovendo tutte le azioni per porre in essere gli strumenti necessari ad assicurare l'efficienza e la trasparenza dell'azione gestionale-amministrativa prescritta dalla citata norma.

In particolare la redazione del "Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità" nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 13 comma 6 lett. e) del D.Lgs. 150/09, rappresenta il naturale completamento di un complesso percorso di riforma del sistema pubblico nazionale volto a rendere più accessibile ai cittadini il mondo delle istituzioni.

Tale percorso iniziato dal Governo con l'emanazione della legge 7 agosto1990 n. 241, novellata dall'art.7 della legge 69/09, che inquadrava il tema della trasparenza intesa nei più ristretti termini del procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi, sulla base della titolarità di un interesse e di requisiti ben definiti, è proseguito poi con altri provvedimenti legislativi come il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 che ha introdotto il "Codice dell'Amministrazione digitale", il D.Lgs. 12/04/2006 n.163



in tema di Contratti Pubblici che hanno mantenuto e rafforzato l'impegno del Governo teso all'introduzione di sempre maggiori obblighi di trasparenza per le Amministrazioni Pubbliche.

L'art.11, comma 8, del citato D.Lgs. 150/09, in tema di trasparenza, per consentire una completa accessibilità da parte della collettività, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni Pubbliche, di tutte le informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'efficiente utilizzo delle risorse, in funzione del perseguimento degli obiettivi istituzionali, impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet una nuova serie di informazioni che completano il percorso avviato con i precedenti provvedimenti normativi sopra indicati.

Per quanto riguarda il concetto di trasparenza può essere evidenziato come questo assuma un duplice profilo:

un primo che può essere definito "statico" in quanto consistente essenzialmente nella pubblicità di una serie di categorie di dati attinenti alle Pubbliche Amministrazioni effettuata per consentire il controllo sociale e favorire un rapporto diretto tra le singole amministrazioni e il cittadino.



Il secondo profilo, che potremmo definire " dinamico", direttamente correlato alla performance, riguarda la pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi. Si configura come strumento essenziale nel ciclo di gestione della performance, nell'ottica di un continuo sforzo per il miglioramento dell'efficienza e della produttività del settore pubblico anche attraverso il coinvolgimento degli Stakeolders e del loro apporto partecipativo diretto.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.11, comma 8, lett. a) del D.Lgs. 150/2009 tutte le Pubbliche Amministrazioni stanno adempiendo all'obbligo di pubblicazione sul proprio sito istituzionale, in apposita sezione di facile accesso e consultazione denominata "trasparenza, valutazione e merito, dei propri Programmi Triennali per la trasparenza e l'integrità". L'INFN nel rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità, nonché per facilitare la diffusione delle informazioni e delle conoscenze che consentano forme di controllo, oltre alla comparazione fra realtà amministrative omogenee, adotta il presente "Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità" nel quale saranno specificati le modalità, i tempi e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative.



Tenuto quindi conto delle prescrizioni previste dalle leggi vigenti in materia di trasparenza, delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali e delle indicazioni di carattere generale nonché delle linee guida per la formazione dei Programmi, così come illustrate nella Delibera n. 105/2010 della Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, l'INFN intende:

- 1) Pubblicare nella sezione del sito web denominata "Trasparenza, Valutazione e Merito", il seguente programma triennale secondo un formato aperto e standardizzato, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle "linee guida per i siti web della P.A., Direttiva 8/09 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione".
- 2) Pubblicare con cadenza semestrale gli aggiornamenti allo stato di attuazione del Programma, mantenendo possibile la visione degli aggiornamenti precedenti, così da poter consentire agli interessati la visione dell'evoluzione dello stato di attuazione del Programma.

In coerenza con quanto sopra evidenziato l'INFN pubblicherà un prospetto riepilogativo che

riporti in modo sintetico le informazioni relative al programma.

Sulla base di quanto previsto dalla delibera della CIVIT n. 105/2010 il Programma sarà strutturato in sezioni così elencate:

- selezione e descrizione dei dati pubblicati e da pubblicare
- descrizione delle modalità di pubblicazione dei dati on line
- iniziative previste in attuazione della Trasparenza a utenti e stakeholders
- un settore dedicato alla quantificazione dei tempi necessari all'attuazione degli adempimenti dichiarati
- collegamenti al ciclo di gestione della Performance
- -descrizione delle modalità di coinvolgimento degli stakeholders
- azioni intraprese e da intraprendere a favore della cultura dell'integrità, dell'etica e della lotta alla corruzione

Ai sensi di quanto previsto al punto 4.1.4 della citata delibera della CIVIT n.105/2010 il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'INFN conterrà l'individuazione di un dirigente che sia referente del processo di formazione, adozione e attuazione del Programma e della realizzazione di tutte le attività volte a garantire nel loro complesso un adeguato livello di trasparenza. Per l'INFN detto referente è il Dott. Fabrizio Murtas.



A) Selezione e descrizione dei dati pubblicati e da pubblicare.

Si tratta di dati relativi alle risorse utilizzate nell'espletamento delle proprie attività istituzionali, il cui buono impiego assicura il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di costante miglioramento dei livelli di produttività.

Le informazioni oggetto di interesse riguardano principalmente il rapporto tra l'Istituto e il dipendente pubblico o, più in generale il soggetto legato a vario titolo all'Ente e sono volti ad evitare inammissibili lacune nella trasparenza.

Le informazioni saranno pubblicate sul sito secondo un raggruppamento di dati così come previsto al punto 4.2 della delibera della CIVIT n. 105/2010.

Le categorie di informazioni considerate con i loro dati specifici sono riassunte nei seguenti sette punti:

- <u>Punto 1:</u> adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione;
- Punto 2: Piano e Relazione sulla performance;
- <u>Punto3</u>: dati relativi all'organizzazione e ai singoli procedimenti:
- 3.1 pubblicazione di dati generali sull'organizzazione e sui procedimenti concernenti ogni aspetto organizzativo;



- 3.2 pubblicazione di dati finanziari provenienti dal bilancio di previsione dell'Istituto;
- 3.3 pubblicazione delle informazioni relative alle gare e alle procedure di appalto;
- 3.4 pubblicazione annuale di un documento di sintesi, in forma aggregata dei dati finanziari a consuntivo dell'Istituto;
- 3.5 pubblicazione dei bandi e delle risultanti graduatorie, per ogni concorso o procedura selettiva
- 3.6 pubblicazione dell'elenco completo delle caselle di posta elettronica attive (pec);

<u>Punto 4 :</u> dati informativi relativi alla gestione del personale

- 4.1 pubblicazione dei dati relativi a retribuzione, compensi e indennità degli organi di governo
- 4.2 pubblicazione dei curricula e retribuzione dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato;
- 4.3 pubblicazione dei curricula di coloro che risultano titolari di posizioni organizzative
- 4.4 pubblicazione dei nominativi e relativi curricula dei componenti dell'OIV
- 4.5 pubblicazione dei tassi di assenza e di maggiore presenza del personale. Le informazioni saranno distinte per profilo



- 4.6 pubblicazione dei dati relativi all'ammontare complessivo dei premi legati alla performance e ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- 4.7 analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti sia per i dipendenti;
- 4.8 pubblicazione dei codici di comportamento

Punto.5: Dati relativi ad incarichi e consulenze

5.1 incarichi e consulenze, retribuiti e non retribuiti, conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti.

<u>Punto 6</u>: Dati relativi alla gestione economica -finanziaria

- 6.1 contratti integrativi stipulati, relazione finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti;,
- 6.2 dati concernenti consorzi, enti e società di cui l'Istituto fa parte, con indicazione della percentuale della quota di partecipazione;

Punto 7: Dati sulle gestione dei pagamenti

7.1 indicatore dei tempi medi di pagamento, relativi agli acquisti di beni e servizi.

Le future iniziative in tali ambiti saranno programmate dall'Istituto secondo un'ottica di BREVE, MEDIO E LUNGO



PERIODO, con l'indicazione per ogni singolo segmento della temporalità di realizzazione.

L'elenco di tutti i dati già presenti sul sito dell'Istituto e di quelli che presto saranno resi disponibili con la relativa previsione di pubblicazione sono evidenziati singolarmente nella tabella che segue:



Insieme delle informazioni da inserire sul sito, fonti normative di riferimento e calendarizzazione degli adempimenti.

CATEGORIA DI DATI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	STATO DI ATTUAZIONE	PREVISIONE DI PUBBLICAZIONE
Sistema di misurazione e valutazione della performance	D.Lgs. 150/2009 art. 7comma 1	Gia' presente sul sito	
Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	D.Lgs. 150/2009 art.11 comma 8 lett.a)	In fase di approvazione	Dicembre 2011
Piano della Performance	D.Lgs. 150/2009 art.11 comma 8 lett.b)	In fase di approvazione	Dicembre 2011
Relazione sulla performance	D.Lgs. 150/2009 art.11 comma 8 lett.b)	Da elaborare	Giugno 2012
Aspetti dell'organizzazione dell'Istituto: organigramma articolazione degli Uffici, nomi dei dirigenti e responsabili degli uffici.	D.Lgs. 82 /2005 Art.54 comma 1 lett. a)	Già presenti sul sito, ma il tutto in fase di modifica per riorganizzazione dell'Istituto	Dopo l'emanazione dei nuovi regolamenti organizzativi dell'Istituto
Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive.	D.Lgs. 82 /2005 Art.54 comma 1 lett. d)	Già presenti sul sito	
Curricula, retribuzioni, compensi e indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico.	D.Lgs. 150/2009 art.11 comma 8 lett.h)	In fase di completamento	Dicembre 2011
Curricula e retribuzioni dei dirigenti	D.Lgs. 150/2009 art.11 comma 8 lett. f)e g)	In fase di completamento	Dicembre 2011
Curricula dei titolari di posizioni organizzative	D.Lgs. 150/2009 art.11 comma 8 lett. f)	In fase di completamento	Dicembre 2011
Nominativi e curricula dell'Organismo Indipendente di Valutazione.	D.Lgs. 150/2009 art.11 comma 8 lett. e)	Già presenti sul sito	
Tassi di assenza e maggiore presenza del personale	Legge 69/2009 art. 21	In fase di elaborazione	Giugno 2012
Dati relativi all'ammontare complessivo dei premi legati alla performance e ammontare dei premi effettivamente distribuiti	D.Lgs. 150/2009 art.11 comma 8 lett. c)	Da elaborare	



		Dicembre 2011		Dicembre 2012	Gennaio 2012	
Da elaborare	Già presente sul sito	Dati anche se non completi sono già presenti sul sito	Già presenti sul sito	Da elaborare	Da elaborare	
D.Lgs. 150/2009 art.11 comma 8 lett.)	D.Lgs.165/01 art. 55 comma 2 modificato dal D.Lgs.150/09 art. 68	D.Lgs. 165/2001 art. 53 e D.Lgs. 150/2009 art.11 comma 8 lett. i)	D.Lgs. 150/2009 art. 55 comma 4	Delibera CIVIT 105/2010	Legge 69/2009 art.23 comma 5	
Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti che per i dipendenti	Codici di comportamento	Dati relativi ad incarichi e consulenze	Contratti integrativi stipulati	Partecipazioni a consorzi	Tempi medi di pagamento per gli acquisti di beni e servizi	
				·		COPIA CONFORME



B) Descrizione delle modalità di pubblicazione on line dei dati.

Le informazioni sono e saranno pubblicate sul sito nell'apposita sezione dell'Istituto denominata "Trasparenza, Valutazione e Merito". I dati saranno pubblicati secondo quanto riportato nel paragrafo 4.1.1. "Indicazioni relative al formato" della delibera 105/2010. L'Istituto tenuto conto della vastità dei possibili interessati alla lettura dei dati pubblicati nel proprio sito nella sezione dedicata alla "Trasparenza" tenderà alla semplificazione e all'utilizzo di descrizioni tese all'immediata comprensione e al semplice uso del sito. Come detto in precedenza l'Istituto rispetterà le indicazioni contenute nell'art.4 della direttiva 8/09 "Ministero della Pubblica Amministrazione l'Innovazione". L'Istituto nell'immissione dei dati on line terrà inoltre conto del rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Le versioni del Programma relative agli anni precedenti saranno lasciate a disposizione sul sito in parola e/o rese accessibili aggiornamenti all'attuazione del tramite link. Gli "Programma" avranno una cadenza di pubblicazione semestrale.

Grazie al sistema RSS, già implementato nel sito web dell'Istituto, gli utenti potranno essere aggiornati in tempo reale sulle attività e sui risultati dell'Ente.



Inoltre gli utenti del sito web avranno a breve la possibilità di interloquire con le Sezioni e i Laboratori dell'Istituto per osservazioni, domande e suggerimenti circa il ruolo dell'Istituto nel panorama della ricerca nazionale ed internazionale.



C) Descrizione delle iniziative previste in attuazione della trasparenza a utenti e stakeholders.

In ottemperanza a quanto previsto all'art.11, comma 6 del D.Lgs. n.150/2009, nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dovranno essere previste una serie di iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

L'INFN pianificherà degli appuntamenti per presentare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e la Relazione sulla Performance agli *stakeholder*, ai centri di ricerca, alle associazioni di categoria e agli osservatori qualificati, senza generare volumi di spesa aggiuntivi.

In tali incontri si potranno fornire informazioni sullo stato di attuazione della riforma introdotta dal citato D.Lgs.150/2009, sullo stato di avanzamento delle nuove procedure introdotte nonché sugli obiettivi perseguiti.

Oltre alle suddette attività l'Istituto programmerà degli incontri, convegni e seminari per il personale interno al fine di sensibilizzare gli operatori e favorire la cultura della trasparenza.



D) Collegamento con il ciclo di gestione della performance.

Dalle considerazioni fino ad ora esposte si evince chiaramente lo stretto legame esistente tra il programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il ciclo di gestione della performance così come delineato all'art. 4 comma 2 del D.Lgs.150 del 2009.

La completa conoscenza a tutti i cittadini dell'azione delle Pubbliche Amministrazioni e delle informazioni relative alla performance, viene assicurata attraverso la pubblicazione nella sezione del sito dedicata alla "Trasparenza, Valutazione e Merito" dei documenti:

- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- Piano della Performance;
- Relazione sulla Performance;
- ProgrammaTriennale per la Trasparenza e l'integrità.

Il contenuto di ciascun documento consentirà un monitoraggio costante e la piena conoscibilità di ogni componente del ciclo di gestione della performance e dello stato della sua attuazione.

La pubblicazione di tutti i dati è finalizzata a garantire la più completa conoscenza, a tutti i cittadini, delle attività dell'Istituto per consentirne una consapevole partecipazione degli stessi alla cosa pubblica.

In particolare il "Piano delle Performance" conterrà al suo interno gli obiettivi di trasparenza che si evincono da questo Programma. Nello specifico i risultati, gli indicatori e i target presenti nel Piano della Performance sono presi in esame come profili di trasparenza e integrità.



In tal senso quindi il Programma Triennale della Trasparenza risulta strettamente correlato al Piano della Performance e ne consente la piena conoscibilità di ogni componente nonché dello stato di attuazione.







E) Iniziative per il coinvolgimento degli Stakeholders.

Tutti gli obblighi di pubblicazione su i siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni sono finalizzati a garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

A tal fine risulta indispensabile intraprendere specifiche iniziative che stimolino e facilitino un ampio coinvolgimento degli stakeholders, che garantisca ai cosiddetti portatori d'interesse, cioè a tutti quei gruppi di soggetti che influenzano e/o sono influenzati dalle attività dell'Istituto, dai suoi prodotti o servizi e dai risultati di performance, la più completa visibilità e la consapevole capacità di interpretazione dell'azione pubblica dell'Istituto, favorendo al tempo stesso una maggiore partecipazione e un coinvolgimento sociale nella gestione dell'Ente.

In tal senso l'Istituto già da tempo promuove ed organizza visite guidate, dedicate alla presentazione delle attività di ricerca svolte nelle proprie strutture e provvede alla divulgazione di informazioni e notizie inerenti le finalità e i risultati attesi nei diversi settori della ricerca anche attraverso pubblicazioni specifiche.



F) Iniziative in tema di Posta Elettronica Certificata

Secondo quanto previsto dall'art. 47, comma 2, del Decreto Legislativo n. 82/2005, novellato dal Decreto Legislativo 235/2010, (Codice dell'Amministrazione Digitale), l'Istituto ha attivato una casella di posta elettronica certificata per ciascuna Area Organizzativa Omogenea.

L'elenco delle caselle di PEC attivate per ciascuna AOO è riportato di seguito:



-	Sezione di Bari	Bari@pec.infn.it
-	Sezione di Bologna	Bologna@pec.infn.it
-	Sezione di Cagliari	Cagliari@pec.infn.it
-	Sezione di Catania	Catania@pec.infn.it
-	Sezione di Ferrara	Ferrara@pec.infn.it
-	Sezione di Firenze	Firenze@pec.infn.it
	Sezione di Genova	Genova@pec.infn.it
-	Sezione di Lecce	Lecce@pec.infn.it
-	Sezione di Milano	Milano@pec.infn.it
real .	Sezione di Milano Bicocca	Milano.Bicocca@pec.infn.it
-	Sezione di Napoli	Napoli@pec.infn.it
-	Sezione di Padova	Padova@pec.infn.it
-	Sezione di Pavia	Pavia@pec.infn.it
_	Sezione di Perugia	Pegugia@pec.infn.it
	Sezione di Pisa	Pisa@pec.infn.it
-	Sezione di Roma	Roma@pec.infn.it
	Sezione di Roma Tor Vergata	Roma2@pec.infn.it
(-)	Sezione di Roma TRE	Roma3@pec.infn.it
_	Sezione di Torino	Torino@pec.infn.it
**	Sezione di Trieste	Trieste@pec.infn.it
-	Laboratori Nazionali di Frascati	Lab.Naz.Frascati@pec.infn.it
_	Laboratori Nazionali del Gran Sasso	Lab.Naz.GranSasso@pec.infn.it
-	Laboratori Nazionali di Legnaro	Lab.Naz.Legnaro@pec.infn.it
- ,	Laboratori Nazionali del Sud	Lab.Naz.Sud@pec.infn.it

Centro Nazionale Analisi Fotogrammi

Amministrazione Centrale

Servizio di Presidenza



CNAF@pec.infn.it

Presidenza@pec.infn.it

Amm.ne.Centrale@pec.infn.it